



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 3 *"Segretariato Generale"*, comma 6, che prevede che il *"Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - che opera presso il Segretariato Generale - assicura tra l'altro le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi comunitari al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione"*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *"Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"* e, in particolare, l'articolo 22 *"Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* che istituisce la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali"*;

VISTO il D.P.C.M. del 13 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2020 al n. 1654, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Responsabile per l'Autorità di Audit dei fondi europei del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il *"Codice dei contratti pubblici"* e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 21, commi 1 e 6, che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 14 del 16 gennaio 2018, concernente il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale"*



AUTORITA' DI AUDIT

per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge n. 95/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, contenente manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 37 *"Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"* del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che ribadisce i sopra citati obblighi;

VISTA la delibera CIPE n. 114/2015 che approva il *"Programma complementare di azione coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020"* a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed in particolare il "POC 2015IGRUEPCI001";

VISTA la nota prot. n. 9889 del 5 febbraio 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, con la quale il Dicastero Economico ha reso noto l'adozione del decreto IGRUE n. 1 del 28 gennaio 2015, pubblicato nella GURI n. 32 del 9 febbraio 2015;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del citato decreto IGRUE n. 1/2015 che stabilisce che *"Per assicurare l'immediata messa in opera delle iniziative di supporto ed assistenza tecnica specialistica per l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il ciclo di programmazione 2014/2020, è assegnato l'importo di 92.704.750,00 euro (IVA esclusa), a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183"*;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"*, contenente ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

CONSIDERATA la conseguente necessità del Segretariato Generale - Autorità di Audit di acquisire servizi per importi superiori a € 40.000,00 relativamente al biennio 2021-2022, a carico del *"Programma complementare di azione coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020"* a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, approvato e finanziato con delibera n. 114/2015 del CIPE;

CONSIDERATO che, per il biennio 2021-2022, i servizi oggetto di approvvigionamento da parte della struttura di audit saranno acquisiti mediante adesione alle Convenzioni Consip, in conformità alla previsione normativa di cui all'articolo 1, comma 499, della legge n. 296/2006, ad esclusione di quelli per i quali non siano attive o in attivazione convenzioni, per l'acquisizione dei quali, laddove possibile, sarà utilizzato il



AUTORITA' DI AUDIT

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gestito da Consip;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 50 del 26 marzo 2021, con il quale è stato nominato il Referente per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, ai sensi dell'art. 6, comma 13, del sopra menzionato DM 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO il Programma degli acquisti di beni e servizi predisposto dagli Uffici per il biennio 2021 - 2022 (allegato al presente decreto), redatto in conformità al suindicato DM del 16 gennaio 2018, n. 14 e secondo gli schemi dal medesimo forniti;

VISTO e ritenuto conforme al quadro esigenziale, finanziario e regolamentare corrente detto Programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021 - 2022;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione ed alla conseguente pubblicazione, secondo le modalità stabilite, di tale Programma, ai sensi del citato art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

Articolo unico

1. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, viene approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 6, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il programma biennale 2021/2022 degli acquisti di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 di cui al prospetto allegato al presente decreto;
2. il programma potrà essere aggiornato, nel corso del biennio, a fronte di nuove esigenze sopravvenute.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 21, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Anita Pisarro

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.